

## SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LOMBARDO

SILVIO BERETTA (\*)

Un cordiale benvenuto agli esperti che hanno accettato l'invito dell'Istituto Lombardo a partecipare al Convegno di oggi, e un grazie particolare al professor Luciano Martini che lo introdurrà, dopo averne curato l'organizzazione.

L'incontro odierno costituisce una delle tante occasioni nelle quali, perseguendo i propri obiettivi culturali, l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere entra in sintonia con il mondo accademico con l'intendimento di contribuire alla migliore conoscenza di argomenti di ampio rilievo. Oggi sono infatti presenti docenti appartenenti a numerosi Atenei non solo lombardi: precisamente, oltre all'Università degli Studi di Milano, quelle di Pisa, di Firenze, di Roma Tor Vergata, di Pavia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore sia di Piacenza che di Milano. Sono inoltre rappresentati l'Istituto Auxologico Italiano e il Centro Studi Obesità di Forlì.

Esiste inoltre una ulteriore ragione di compiacimento, e quindi di gratitudine nei confronti degli intervenuti, e questa riguarda il tema oggi in discussione e le sue caratteristiche, in quanto rilevanti per entrambe le Classi dell'Istituto. Pur avendo evidenti, e prevalenti, contenuti medici, il tema odierno ha infatti stretta attinenza con i *comportamenti* delle persone: investe quindi, più o meno direttamente, un'ampia gamma di discipline. Risponde pertanto all'esigenza, sentita dalla generalità delle istituzioni accademiche, di mettere in relazione campi diversi del sapere, adempiendo quindi alla propria funzione fonamen-

---

(\*) Presidente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano, Italia. E-mail: [info@istitutolombardo.it](mailto:info@istitutolombardo.it)

tale: quella, appunto, di salvaguardare l'*unitarietà* della conoscenza non trascurando, anzi promuovendo, la crescente specificità delle sue declinazioni.

Nel rinnovare il benvenuto dell'Istituto, prego quindi i colleghi di dare inizio ai lavori del Convegno.